

Codice A20080

D.D. 17 marzo 2015, n. 112

L.R. 58/1978. Determinazione 369/DB1813 del 21/07/2014. Assegnazione di contributi per l'anno 2014 per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema. Riduzione del contributo di Euro 1.168,30 e rideterminazione del contributo assegnato da Euro 7.000,00 a Euro 5.831,70 all'Associazione Culturale Agriteatro (Imp. n. 1925/2014).

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'art. 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio.

Con deliberazione n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 18 settembre 2013, gli indirizzi e i criteri di valutazione delle istanze di contributo per l'anno 2013 in materia di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La Giunta Regionale ha provveduto con D.G.R. n. 17 – 6775 del 28.11.2013 ad approvare le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18 – 1800 del 4 aprile 2011;

Con determinazione n. 369/DB1813 del 21/07/2014 "L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi per l'anno 2014 per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema. Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse. Spesa Euro 2.400.000,00 (Cap. 182843/2014)", è stata assegnata tra le altre la somma di € 7.000,00 all'Associazione Culturale Agriteatro di Cremolino (AL) per la realizzazione della Rassegna "L'Altro Monferrato – Un sipario nel bosco 2014" .

Alla liquidazione del contributo si doveva provvedere ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 17 – 6775 del 28.11.2013, con un anticipo del 50% e, dietro presentazione della documentazione prevista dall'art. 9 comma 4, con saldo pari al restante 50%.

L'art. 9, comma 6 della sopra citata D.G.R. n. 17 – 6775 stabilisce che "Il bilancio consuntivo dell'attività non può discostarsi dal bilancio preventivo in misura superiore al 25%, procedendo in caso contrario alla proporzionale riduzione del contributo".

A seguito dell'esame effettuato sulla documentazione a consuntivo per l'anno 2014, presentata dall'Associazione Culturale Agriteatro (prot. n. 1251/A20080 del 04/02/2015), è stato rilevato che, a fronte sulla base di una previsione di spesa ammontante a € 74.050,00, la spesa effettivamente sostenuta per le attività realizzate nel corso dell'anno 2014 è ammontata a € 43.181,54.

Considerato che il bilancio consuntivo agli atti degli uffici regionali presenta una diminuzione dei costi preventivati pari al 41,69%, e pertanto eccedente del 16,69% il limite massimo di discrepanza

ammesso dal citato art. 9, comma 6 della D.G.R. n. 17 – 6775, emerge la necessità di procedere alla rideterminazione del contributo assegnato da € 7.000,00 a € 5.831,70, procedendo alla revoca parziale dello stesso per € 1.168,30, corrispondenti alla percentuale di superamento del limite sopra citato, calcolata sul contributo a suo tempo concesso.

Con lettera prot. n. 1408/A20080 del 10.02.2015, è stato comunicato all'Associazione Culturale Agriteatro l'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo per € 1.168,30, precisando che le eventuali deduzioni erano presentabili da parte dell'Associazione entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata.

Decorsi i 15 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata, senza aver ricevuto controdeduzioni in merito, si ritiene ora pertanto necessario procedere alla rideterminazione del contributo assegnato da € 7.000,00 a € 5.831,70 e alla conseguente revoca parziale dello stesso per l'ammontare di € 1.168,30.

Considerato che con atto di liquidazione n. 2014/2307 del 08.10.2014 è stato autorizzato il pagamento dell'importo di € 3.500,00 sul capitolo 182843/2014, impegno n. 1925, relativo alla quota del 50% a titolo di acconto del contributo assegnato di € 7.000,00, e portata a termine la fase di controllo della documentazione a rendiconto, si rende ora possibile procedere alla liquidazione, a favore dell'Associazione Culturale Agriteatro in oggetto, della quota residua, a saldo del contributo rideterminato, pari ad € 2.331,70.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche",

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17 e 18;

vista la legge statutaria 04.03.2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge n. 136 del 13.08.2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia";

visto il Regolamento regionale 05.12.2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione della spesa”, in particolare quanto relativo alla “fase dell’impegno di spesa” ossia alle obbligazioni giuridiche e all’esercizio in cui ricade l’obbligazione pecuniaria;

vista legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;

vista la determinazione n. 369/DB1813 del 21/07/2014 “L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi per l’anno 2014 per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema. Approvazione dell’elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell’elenco delle istanze non ammesse. Spesa Euro 2.400.000,00 (Cap. 182843/2014)”

vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28/11/2013 “Nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

vista la legge regionale n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la legge regionale 05.02.2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la determinazione n. 16 del 30.01.2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport”;

visto il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni” (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la rideterminazione del contributo assegnato con atto dirigenziale n. 369/DB1813 del 21/07/2014 all’Associazione Culturale Agriteatro di Cremolino (AL) per la realizzazione della Rassegna “L’Altro Monferrato – Un sipario nel bosco 2014”, riducendo l’ammontare da € 7.000,00 a € 5.83,70 e procedendo alla revoca parziale, pari a € 1.168,30, del contributo stesso;

- di procedere contestualmente alla riduzione di euro 1.168,30 dell’impegno n. 1925/2014 sul capitolo 182843/2014;

- di stabilire che rimane invariato quanto altro disposto nell’atto dirigenziale n. 369/DB1813 del 21/07/2014.

- di dare atto che si procederà a liquidare all’Associazione Culturale Agriteatro la quota residua, a saldo del contributo rideterminato, corrispondente a € 2.331,70.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Si dispone che la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definita dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare dagli artt. 23, 26 e 27, non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e all'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Marco Chiriotti